CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 553

Necessità di chiarimenti circa il futuro del Teatro Comunale di Alessandria. Il presunto progetto regionale di costituzione di una "Fondazione" a quale fase di approfondimento si trova?

Presentata dal Consigliere regionale:

RAVETTI DOMENICO (primo firmatario) 24/12/2020

Presentata in data 24/12/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: ***Necessità di chiarimenti circa il futuro del Teatro Comunale di Alessandria.*** **Il presunto progetto regionale di costituzione di una "*Fondazione*" a quale fase di approfondimento si trova?**

Premesso che

- il Teatro Comunale di Alessandria è stato edificato dove si trovava il vecchio teatro danneggiato dai bombardamenti della seconda guerra mondiale e quindi demolito nel 1965. Dopo l'inaugurazione del 1978, la nuova struttura è divenuta rapidamente un centro di attività culturali importante, da molti considerato il principale punto di riferimento per il quadrante sud piemontese;
- il Teatro Comunale di Alessandria è poi stato chiuso al pubblico nel 2010 e bonificato dall'amianto fino al 2015, con un intervento definito ai tempi "*la più grande bonifica da amianto in Europa*". E' stato solo parzialmente riaperto al pubblico nel 2016, ma è praticamente chiuso da ormai tre anni e si trova in stato di abbandono. La situazione è peggiorata anche a causa delle frequenti infiltrazioni di acqua, con la caduta di pezzi di controsoffito e danni all'impianto di riscaldamento e di trattamento dell'aria delle sale;
- a novembre 2019 c'era stato, nel teatro, un sopralluogo della Commissione Cultura della Consiglio regionale del Piemonte e del Comune di Alessandria per valutare la situazione ed elaborare proposte per restituire la struttura, nel più breve tempo possibile, agli alessandrini;

- non sono mancati anche ostacoli legati, soprattutto, allo stato di liquidazione della società partecipata comunale Aspal, che detiene i diritti di superficie. La situazione di Aspal si è, peraltro, conclusa di recente con il fallimento della stessa;

appreso che

- con riguardo al futuro del teatro, il sindaco di Alessandria, in una recente intervista concessa ad un autorevole quotidiano, avrebbe fatto riferimento ad un progetto regionale, in fase di studio, per costituire una "*Fondazione*" con il compito di occuparsi della riapertura e, presumibilmente, della gestione del teatro: "*ci devono dire come si fa a concretizzarla. Ci sono le intenzioni ma si devono costruire atti concreti*";

ritenuto che

- il concetto di teatro come diritto della comunità, oltre che come luogo di scambio e incontro culturale, debba essere il punto di partenza alla base di ogni decisione;
- è del tutto evidente che una città come Alessandria non possa restare priva di una fondamentale infrastruttura culturale come il Teatro Comunale, dato che a farne le spese sono, non solo i cittadini, ma anche e soprattutto gli operatori culturali del territorio;
- la riapertura del teatro possa, dunque, rappresentare un punto di partenza per il rilancio anche economico della città; un volano strategico per l'intera Alessandria, visto che è ubicato sull'asse che collega la stazione ferroviaria al complesso universitario e guarda al centro città.

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per sapere**, nel caso sia a conoscenza del progetto richiamato dal sindaco di Alessandria, **a quale fase di approfondimento si trovi il presunto progetto.**